



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "E. De Filippo"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO RISORSE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E IL DISAGIO SOCIALE
CENTRO TERRITORIALE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

C. M BNTC713001

VIA DEGLI ITALICI, 33 – TEL. 0824 956054 FAX 0824 9 57003 - 82026 MORCONE (BN)

BNIC819003

E-MAIL - BNIC819003@ISTRUZIONE.IT

WEB: WWW.ICMORCONE.IT

CF: 920 290 70 627

CARTA DEI SERVIZI

Anno scolastico 2015-2016

PRINCIPI FONDAMENTALI

I Principi fondamentali si rifanno agli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.



Diritto All'Uguaglianza

I nostri valori

1. Valorizzazione delle differenze
2. Confronto
3. Disponibilità
4. Collaborazione
5. Solidarietà

Diritto all'imparzialità della valutazione

I nostri percorsi

1. Accoglienza
2. Integrazione
3. Oggettività della valutazione
4. Valorizzazione

Diritto alla prevenzione dell'evasione scolastica

1. Orientamento alla valorizzazione e conoscenza di sé
2. Passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola
3. Serenità e Sicurezza nella Scuola
4. Rimozione degli effetti negativi dei condizionamenti Alunni

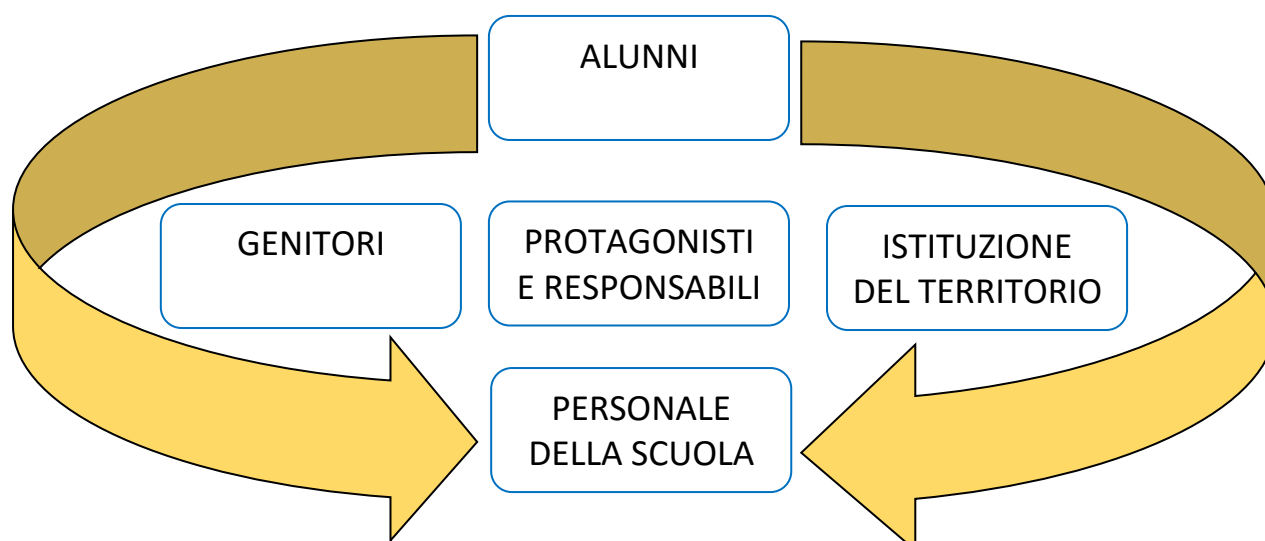


Art. 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 33: L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sulla istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura Università ed Accademie hanno diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalla legge dello Stato.

Art. 34: la scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

LA SCUOLA SI ATTIVA AFFINCHE' SI ATTUI IL DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE DI TUTTE LE SUE COMPONENTI



AREA DIDATTICA

- La Scuola, con la collaborazione delle famiglie e delle istituzioni, è responsabile della qualità del servizio educativo offerto, compatibilmente con quantità e qualità delle risorse professionali e materiali di cui dispone; essa garantisce esperienze di continuità con le scuole dei gradi scolastici precedenti e successivi.
- La Scuola assicura la scelta e l'adozione di libri di testo nel rispetto dei vincoli normativi e del principio della libertà di insegnamento.
- Nell'assegnazione dei compiti a casa i docenti si impegnano ad operare in coerenza con la progettazione dei consigli di classe e interclasse, tenendo presenti i carichi cognitivi e i tempi di applicazione degli alunni.
- Nel rapporto con gli allievi i docenti utilizzano modalità comunicative tese al convincimento, evitando il ricorso a forme di intimidazione mortificanti.

•

P.T.O.F.

Il PTOF di Istituto 2016-19 è stato elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.10 del 13-01-2016 e dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa"; è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili la progettazione educativa e didattica, le scelte organizzative e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale, dell'offerta formativa dell'Istituto e dei traguardi di competenza formulati.

È integrato dal regolamento d'Istituto che comprende le norme relative a: -vigilanza sugli alunni;

-comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze e giustificazioni;

-uso degli spazi;

-conservazione delle strutture e delle dotazioni;

-modalità di convocazione e di svolgimento degli Organi Collegiali.

Progettazione educativa e didattica

L'Istituto garantisce l'elaborazione da parte dei docenti della progettazione educativa e didattica, in coerenza con le indicazioni ministeriali, individuando anche strumenti per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici ed elaborando attività relative alla continuità, all'orientamento, al benessere e alla formazione integrata.

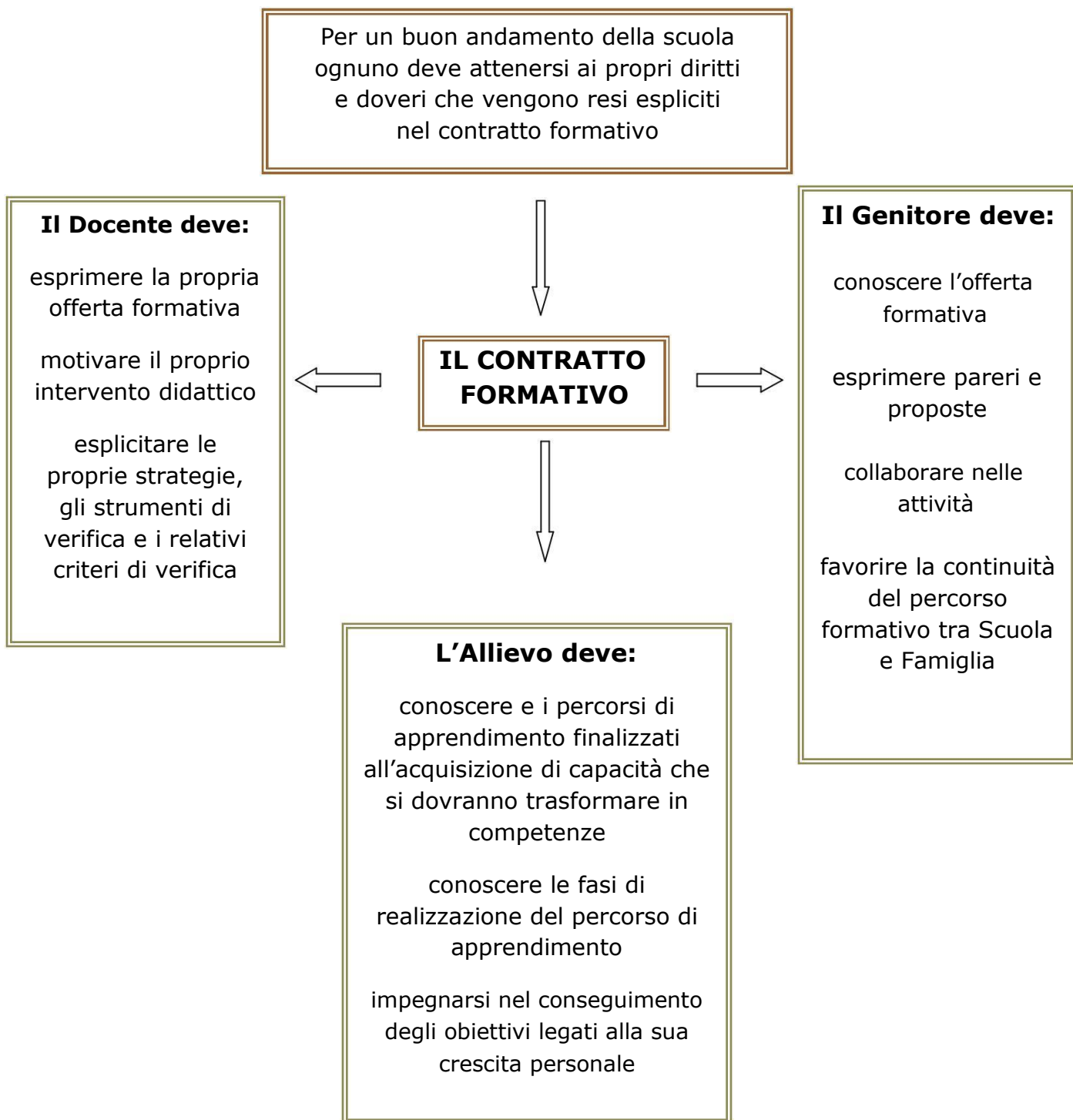
La progettazione educativa, elaborata dal team docente di classe e condivisa dal Collegio docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineate dai programmi e dal Progetto di Istituto.

La progettazione educativa, elaborata nel rispetto delle indicazioni approvate dal Collegio docenti, è presentata ai genitori nelle assemblee di classe effettuate entro la fine di ottobre.

Essa viene redatta entro la fine di ottobre. La progettazione didattica, delinea il percorso formativo delle classi e dei singoli alunni nelle varie discipline; è elaborata dal singolo insegnante, in condivisione con i docenti della stessa area disciplinare, per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel P.I.

É sottoposta a momenti di verifica e valutazione dei risultati per adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

La progettazione didattica è predisposta dagli insegnanti e consegnata al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 30 novembre.



ORARIO SCOLASTICO

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia funziona con orario a tempo pieno. E' possibile, per i genitori che lo richiedono, ritirare i bambini alle ore 13.00 prima del pranzo.

ingresso	8,30 - 9,00
uscita orario ridotto	13,15
uscita	16,30

Organizzazione giornaliera: tempi - attività

Orario	Attività
8,30 - 9,30	ingresso
9,00 - 9,30	attività di routine in sezione
9,30 - 10,30	attività in comune nel salone
10,30 - 12,15	attività di sezione (laboratori)
12,15 - 13,00	preparazione alla mensa
13,00 - 14,00	pranzo
14,00 - 14,30	gioco libero
14,30 - 16,15	attività di sezione
16,15 - 16,30	riordino del materiale - uscita

Scuola Primaria

Mattino	Morccone	S. Croce	Sassinoro	Cuffiano
ingresso	8.06	8.11	8.11	8.06
termine lezioni	13.30	13.35	13.35	13.30

Scuola Secondaria 1° grado

(L'orario di tutte le classi a tempo prolungato è di 36 ore settimanali)

Mattino	Morccone
ingresso	8.15
termine lezioni	13.15 (per 4 giorni)
Pomeriggio	Morccone
termine lezioni	16.15 per 2 giorni

AREA DEI SERVIZI

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La segreteria, nell'ottica della flessibilità degli orari, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00

N.B: La segreteria è aperta durante il periodo non scolastico solo al mattino. Eventuali aperture al sabato mattina saranno legate ad esigenze di servizio.

La scuola assicura trasparenza e rispetto della riservatezza nel trattamento di dati personali. Le pratiche sono normalmente evase con celerità, nel rispetto dei termini fissati dall'Ufficio Provinciale per quelle interne e nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e relativi regolamenti attuativi per quelle che prevedono un rapporto con l'utenza.

- È fissato un orario di ricevimento del Dirigente Scolastico; attraverso il contatto telefonico è possibile avere tutte le informazioni utili e prendere appuntamento con il Dirigente medesimo, concordando un orario conveniente, compatibile con le esigenze di lavoro e di servizio.
- La segreteria si occupa inoltre di dare ai ragazzi fotocopia delle comunicazioni relative alle uscite, visite mediche, udienze, e a tutte le iniziative organizzate dalla scuola.
- Gli alunni sono tenuti poi a riportare l'apposita ricevuta firmata che testimonia la presa visione della comunicazione medesima.
- La Scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione (albi, bacheche, sito web).
- Nell'atrio della scuola della sede centrale dell'Istituto negli appositi spazi sono esposti comunicazioni relative all'organico d'Istituto, l'orario di lavoro dei dipendenti e i loro turni di servizio, le indicazioni sull'ubicazione degli uffici e delle aule, le informazioni sindacali e i bandi di concorso, le delibere del Consiglio di Istituto.

Procedura di reclamo

- Eventuali reclami devono essere espressi in forma scritta firmati ed indirizzati al Dirigente Scolastico che si attiverà per controllare, chiarire ed eventualmente rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. I reclami anonimi non vengono presi in considerazione.
- I genitori, rappresentanti di classe, sono portavoce presso il Dirigente Scolastico di qualsiasi disfunzione o difficoltà che gli altri genitori segnalino loro.
- I genitori, rappresentanti di classe possono convocare l'Assemblea dei genitori nei locali della scuola ogni qualvolta lo ritengono necessario, previa richiesta formale al Dirigente Scolastico indicando giorno, ora e argomento della discussione. La scuola informa i genitori della riunione in oggetto garantendo così che tutti abbiano l'informazione in tempo utile.

Condizioni ambientali

- La Scuola si adopera affinché le attività didattiche e lavorative avvengano in ambienti puliti, accoglienti e sicuri.
- Si impegna a tal fine a sensibilizzare le istituzioni interessate per garantire tali condizioni e si attiva nella progettazione ed esecuzione di piani e manovre di sicurezza.
- L'Istituto ha predisposto per ogni plesso un piano di evacuazione e un documento di valutazione dei rischi.

Valutazione del servizio

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio vengono effettuate periodiche rilevazioni rivolte ai genitori e al personale, anche mediante questionari opportunamente tarati, sulla base di quanto previsto dalla normativa e dal Progetto di Istituto.

Attuazione

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano in materia disposizioni modificative contenute in norme di legge o contrattualistiche.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Giovanna Leggieri